



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 171

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.2 - Approvazione "Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani (CUP C44H22000110006).

L'anno duemilav**entit**re addì **nove** del mese di **novembre** alle ore **09:15** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Enrico Galvan, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, in esecuzione quest'ultimo dell'art. 6, comma 2, della L.P. 7/2022, con l'assistenza del Segretario generale della Comunità, Sonia Biscaro,

EMANA

il seguente decreto.

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.2 - Approvazione *“Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani (CUP C44H22000110006).*

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 16/08/2022, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino;
- Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell’economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito “PNRR”);
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall’Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Visto il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- Visto l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;*
- Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Visto il Decreto direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 *“Inclusione e coesione”*, Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- Visto il Decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;
- Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 *“Inclusione e coesione”* - Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* – Sottocomponente *“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”* - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti e categorie di sub-investimento:
 - *Investimento 1.1.* - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - euro 500 milioni - che si articola in quattro categorie di sub-investimenti da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
 - *Investimento 1.2.* – Percorsi di autonomia per le persone con disabilità - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;
 - *Investimento 1.3.* – *Housing first* e stazioni di posta - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;
- Dato atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali *partner* di progetto;
- Preso atto che in data 31 marzo 2022, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 riportata nel Piano Operativo di cui al Decreto direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022;
- Dato atto che, in particolare, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato un progetto afferente all'Investimento 1.1 – *Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti*, categoria di sub-investimento 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti, prevedendo un finanziamento per il progetto pari ad Euro 2.459.982,00;
- Considerato che in data 10 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, una proposta progettuale d'intervento, con l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato

insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentono alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza, da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all'Investimento 1.1, sub investimento 1.1.2 - *Autonomia degli anziani non autosufficienti*, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione dell'importo e dei beneficiari del progetto, per un valore complessivo pari ad Euro 2.459.982,00.

- Viste la deliberazione di Giunta provinciale n. 1500 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto *"Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* e la deliberazione di Giunta provinciale n. 1501 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto *"Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*, con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata 319930 per i trasferimenti correnti da amministrazioni centrali e 346500 per il contributo agli investimenti da amministrazioni centrali, nonché i capitoli di uscita 402053 per la parte corrente e 402041 per la spesa in conto capitale, dedicati alle risorse del PNRR - M5C2-INT. 1.1.2;
- Dato atto che, in data 27 aprile 2023, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato, tramite la Piattaforma Multifondo, gli Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 (di seguito Accordi) per la realizzazione della Sottocomponente 1 *"Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione del sub-investimento 1.1.3. - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, già sottoscritto dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 931 di data 26 maggio 2023, con la quale è stato approvato lo schema di Accordi tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nella proposta progettuale relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.2;
- Preso atto che in data 31 maggio 2023 è stato sottoscritto da parte dell'Assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana in forza dell'atto di delega concernente le attività a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 conferita dal Presidente della Provincia autonoma di Trento (Atto di delega prot. 219276 di data 29 marzo 2022) l'Accordo tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della Legge provinciale L.p. n. 3 del 16 giugno 2006, i servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d);
- Considerato che il progetto - CUP C44H22000110006, avente un numero di beneficiari previsto pari a 125 e un finanziamento previsto pari ad Euro 2.459.982,00, si riferisce alla realizzazione diverse tipologie di interventi con il coinvolgimento di enti individuati a seguito di specifica ricognizione effettuata sull'intero territorio provinciale e prevede in particolare:
 - A) Interventi di riqualificazione di immobili tramite investimenti infrastrutturali corredate dalla dotazione di elementi di domotica e tecnologia assistita finalizzati a una maggiore autonomia dei beneficiari con il coinvolgimento dei seguenti enti: APSP Anaunia (p.ed 486

C.C. Taio), APSP Bontempelli (p.ed. 262 C.C. Pellizzano), Comune di Grigno (p.ed. 895 C.C. Grigno), Comune di Primiero San Martino di Castrozza (p.ed. 949/1 C.C. Transacqua) , Comune di Dro (p.ed. 262/1 C.C. Dro);

- B) Interventi di riqualificazione di alloggi tramite la dotazione di elementi di domotica e tecnologia assistita finalizzati a una maggiore autonomia dei beneficiari con il coinvolgimento dei seguenti Comuni: Comune di Trento (p.ed. 1275 C.C. Povo), Comune di Civezzano (p.ed. 87/1 C.C. Civezzano), Comune di Palù del Fersina (p. ed. 172 C.C. Palù del Fersina), Comune di Altopiano della Vigolana (p.ed 2/1 C.C. Vigolo Vattaro) e Comune di Sant'Orsola Terme (p ed 11/2 in CC Sant'Orsola Terme);
- C)Potenziamento della rete integrata dei servizi tramite l'implementazione di telesoccorso e telecontrollo rivolta a persone che necessitano di un presidio di controllo delle emergenze e di un servizio di assistenza che saranno erogati attraverso l'uso della telefonia fissa e mobile con il supporto di un centro specializzato che possa organizzare in modo mirato, rapido ed efficace interventi di emergenza h24. Tale intervento vedrà il coinvolgimento della Comunità della Vallagarina;
- D) Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità tramite l'erogazione di specifici pacchetti di assistenza domiciliare a favore dei beneficiari che alloggeranno negli immobili di cui ai punti A) e B) con il coinvolgimento dei seguenti enti: Comunità Alto Garda e Ledro, Comunità Val di Non, Comunità della Valle di Sole, Comunità di Primiero, Comunità Valsugana e Tesino;
- Considerato che in fase iniziale il criterio di ripartizione ipotizzato per le spese di investimento relative agli interventi di riqualificazione di immobili prevedeva, per ciascun intervento infrastrutturale, un finanziamento pari al 30% della spesa complessiva per un massimo di Euro 400.000,00 e che a seguito della rinuncia dell'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona "*Dott. A. Bontempelli*" (nota prot. n. 231895 di data 24 marzo 2023) a partecipare al progetto le eccedenze createsi sono state ripartite tra gli altri soggetti proporzionalmente all'entità di ciascun intervento, prevedendo altresì il superamento del tetto massimo previsto inizialmente pari a euro 400.000,00;
- Considerato che relativamente alle spese di investimento per interventi di riqualificazione di alloggi tramite la dotazione di elementi di domotica e tecnologia, il finanziamento previsto a favore del Comune di Trento, considerati i finanziamenti previsti a favore del Comune stesso per gli interventi previsti dalle altre linee di intervento nell'ambito della Missione 5 Componente 2, è stato definito nella misura del 60% della spesa complessiva e del 100% per i Comuni di Civezzano, Palù Del Fersina, Altopiano della Vigolana e Sant'Orsola Terme;
- Considerato che a favore del potenziamento della rete integrata dei servizi tramite l'implementazione di telesoccorso e telecontrollo, gestiti per l'intero territorio provinciale dalla Comunità della Vallagarina, è stato previsto un finanziamento pari a euro 500.000,00;
- Considerato che a favore del potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità tramite l'erogazione di specifici pacchetti di assistenza domiciliare a favore dei beneficiari che alloggeranno negli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione e adattamento domotico il finanziamento previsto a favore delle Comunità Alto Garda e Ledro, Val di Non, Primiero, Valsugana e Tesino è stato definito in base al numero dei beneficiari di ciascun intervento;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 8 settembre 2023, n. 1624 avente ad oggetto "*Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d. lgs. 36/2023 tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Primiero San Martino di Castrozza per l'implementazione del sub-investimento 1.1.2 -Azione per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR- Next Generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP*

C44H22000110006)” con la quale è stato approvato lo schema di Accordo che disciplina i rapporti tra la Provincia e il Comune di Primiero San Martino di Castrozza ed è stato assunto il relativo impegno di spesa pari a Euro 224.679,79;

- Dato atto che a seguito dell’invio (nota prot. 653047 di data 30 agosto 2023) agli altri enti coinvolti nella realizzazione del progetto, della proposta di schema di accordo tra la Provincia e gli enti stessi e della scheda progettuale validata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, al fine di condividerne i contenuti, i Comuni di Altopiano della Vigolana e di Civezzano hanno trasmesso con note prot. 698029 di data 15 settembre 2023 e prot. 710947 di data 21 settembre 2023 le proprie osservazioni evidenziando, in particolare, di *“non disporre, allo stato attuale, della capacità tecnico-amministrativa necessaria per assumere gli obblighi connessi allo status di titolare di investimento”*;
- Dato atto che con note prot. 743084 di data 03.10.2023 e 745799 di data 04.10.2023 i Comuni di Civezzano e di Altopiano della Vigolana hanno comunicato formalmente di voler rinunciare all’intervento per le motivazioni addotte nelle comunicazioni di cui alle note prot. 710947 di data 21 settembre 2023 e prot. 698029 di data 15 settembre 2023;
- Dato atto che con nota prot. 748572 di data 5 ottobre 2023 il Comune di Palù del Fersina ha comunicato formalmente di voler rinunciare all’intervento;
- Considerato che a seguito della rinuncia dei Comuni di Altopiano della Vigolana, di Civezzano e di Palù del Fersina a partecipare al progetto, risulta opportuno assegnare le risorse liberatesi nell’ambito degli interventi previsti dall’Azione B al Comune di Trento, a favore del quale – in considerazione delle risorse di cui potrà beneficiare per gli interventi previsti dalle altre linee di intervento nell’ambito della Missione 5 Componente 2 - è stato previsto inizialmente un finanziamento pari al 60% della spesa complessiva e non del 100% come per gli altri enti coinvolti nella medesima azione;
- Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante *“Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”* (articolo 10 per deliberazioni della Giunta);
- Considerata la necessità di procedere ora con l’approvazione dello Schema di accordo tra la Provincia autonoma di Trento, in qualità di *“soggetto attuatore di livello provinciale”*, l’APSP Anaunia, il Comune di Dro, il Comune di Grigno, il Comune di Sant’Orsola Terme, il Comune di Trento in qualità di *“soggetti attuatori di livello locale proprietari di immobili”*, la Comunità Alto Garda e Ledro, la Comunità di Primiero, la Comunità della Vallagarina, la Comunità Val di Non, la Comunità Valsugana e Tesino, in qualità di *“soggetti attuatori di livello locale”*, per la realizzazione del progetto sopra declinato, recante la regolamentazione dell’azione congiunta dei soggetti coinvolti a favore dell’autonomia delle persone anziane non autosufficienti, la ripartizione delle risorse, nonché la ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione e monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;
- Dato atto che l’accordo tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti coinvolti nella realizzazione degli interventi andrà sottoscritto, per la Provincia dal Dirigente Generale del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, dott. Giancarlo Ruscitti delegato con Atto di delega di firma prot. 773804 di data 11 novembre 2022 da parte dell’assessore competente in materia di Politiche sociali Stefania Segnana;
- Visto l’*“Accordo, ai sensi dell’art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità*

per l'implementazione di: a) *Sub Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani*" che, allegato sub A) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, già sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento;

- Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del citato Accordo allegato 1) *"Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani"*;
- Atteso che il documento sottoscritto dovrà essere il medesimo, pertanto, il primo Soggetto attuatore di livello locale in indirizzo (Comunità Alta Valsugana) dovrà procedere con la sottoscrizione e trasmettere l'Accordo al secondo Soggetto attuatore di livello locale in indirizzo (Comunità Alto Garda e Ledro), il quale procederà nello stesso modo nei confronti del successivo e così via. Sarà a cura dell'ultimo firmatario (Comune di Trento) inviare l'Accordo completo di tutte le firme alla Provincia;
- Vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 recante *"Politiche sociali nella provincia di Trento"* ed in particolare l'art. 46 con riferimento all'utilizzo dello strumento dell'accordo istituzionale tra enti pubblici;
- Dato atto pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e che dall'accordo tra le Parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;
- Dato atto che rappresenta interesse comune delle Parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le Parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;
- Dato atto, altresì, che le movimentazioni finanziarie derivanti dalla realizzazione del progetto declinato in narrativa costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- Valutato di autorizzare ad intervenire in nome e per conto della Comunità Valsugana e Tesino per la sottoscrizione dell'Accordo il Presidente e Legale Rappresentante della Comunità, Enrico Galvan;
- Ritenuto di conferire mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
- Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"*, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente decreto;
- Valutato infine di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"* e s.m., al fine di inoltrare quanto prima alla Comunità della Val di Non l'Accordo sottoscritto dal Legale rappresentante della Comunità, così come richiesto con nota del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento prot. PAT/799717 di data 25/10/2023, acquisita al Ns. prot. n. 14203 di data 25/10/2023;
- Vista la Legge provinciale 16 Giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *"Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo*

dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;

- Vista la Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”;*
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell’assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”;*
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”;*
- Visto il *“Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”;*
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell’Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l’*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”;*
- Visto il decreto del Presidente n. 1 di data 18/08/2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 09/01/2023, recante *“Approvazione del D.U.P. 2023-2025, del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”;*

- Visto il decreto del Presidente n. 1 di data 12/01/2023, avente ad oggetto *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – P.E.G. parte finanziaria”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 109 di data 27/07/2023, dichiarato immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *“Art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione del “Piano integrato di attività e organizzazione” 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- Atteso che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. Di approvare, per i motivi in premessa esposti, l'allegato sub A) *“Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani” - (CUP C44H22000110006) che, allegato sub A) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, già sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento;*
2. Di dare atto che nello Schema di accordo la Provincia autonoma di Trento, agisce in qualità di *“soggetto attuatore di livello provinciale”*, mentre l'APSP Anaunia (p.ed. 486 C.C. Taio), il Comune di Dro (p.ed. 262/1 C.C. Dro), il Comune di Grigno (p.ed. 895 C.C. Grigno), il Comune di Sant'Orsola Terme (p.ed. 11/2 C.C. Sant'Orsola Terme), il Comune di Trento (p.ed. 1275 C.C. Povo) in qualità di *“soggetti attuatori di livello locale proprietari di immobili”*, mentre la Comunità Alto Garda e Ledro, la Comunità di Primiero, la Comunità della Vallagarina, la Comunità Val di Non, la Comunità Valsugana e Tesino, in qualità di *“soggetti attuatori di livello locale”*, per l'attuazione delle azioni contenute nel progetto CUP C44H22000110006 relativo alla linea di subinvestimento 1.1.2 a valere sull'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1/2022, finalizzato a favorire l'autonomia delle persone anziane non autosufficienti il quale, allegato sub B) al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di autorizzare ad intervenire in nome e per conto della Comunità Valsugana e Tesino per la sottoscrizione dell'Accordo il Presidente e Legale Rappresentante della Comunità, Enrico Galvan;
4. Di dare che il documento sottoscritto dovrà essere il medesimo, pertanto, il primo Soggetto attuatore di livello locale in indirizzo (Comunità Alta Valsugana) dovrà procedere con la sottoscrizione e trasmettere l'Accordo al secondo Soggetto attuatore di livello locale in indirizzo (Comunità Alto Garda e Ledro), il quale procederà nello stesso modo nei confronti del successivo e così via. Sarà a cura dell'ultimo firmatario (Comune di Trento) inviare l'Accordo completo di tutte le firme alla Provincia;
5. Di conferire mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;

6. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige”* e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente</p> <p><i>Enrico Galvan</i></p>		<p>il Segretario Generale</p> <p><i>Sonia Biscaro</i></p>
--	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.